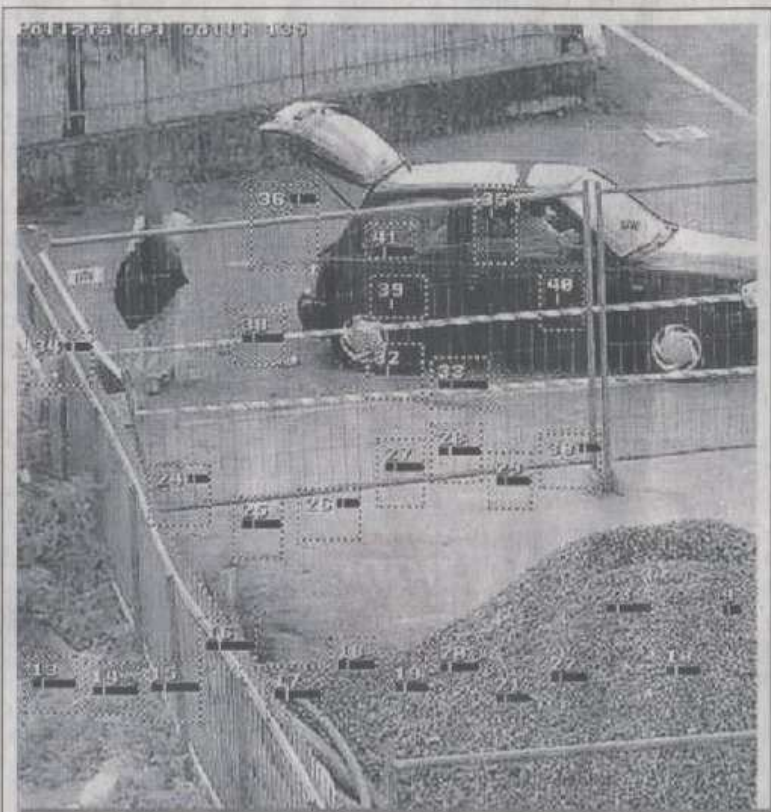


## San Paolo d'Argon Un mese di indagini della polizia dei Colli, si cercano i presunti complici

# Filmati mentre gettano i rifiuti: un denunciato



Una delle immagini che documenta gli scarichi abusivi di rifiuti

**SAN PAOLO D'ARGON** Telecamere nascoste per scoprire e denunciare chi getta i rifiuti in strada a San Paolo d'Argon.

L'idea è venuta agli agenti della polizia intercomunale dei Colli che hanno avviato un'indagine mirata contro gli scarichi abusivi nella zona vicino a via Baracca, via Mortini e via Moro, dove spesso è segnalata la presenza di sacchi e sporcizia di ogni genere. Gli agenti sono riusciti a filmare diverse auto di persone che, quasi sempre di sera o di notte, arrivavano nella zona per sbarazzarsi dei rifiuti in barba ai divieti e alle tasse sui rifiuti solidi urbani. Dai controlli alle targhe i veicoli sono risultati intestati a una società della Bassa Bergamasca, gestita da un nomade di 59 anni, a cui sono intestate 56 vetture: l'uomo è stato denunciato, mentre proseguono gli accertamenti per identificare con precisione le persone responsabili di ogni singolo episodio, che saranno a loro volta denunciati.

Le indagini a San Paolo d'Argon

per contrastare questo fenomeno di malcostume, diffuso anche in altre zone della Bergamasca, sono partite circa un mese fa. Ad avviare le sono stati gli agenti della polizia intercomunale dei Colli di Albano Sant'Alessandro, competenti anche sul territorio di San Paolo, in seguito alle numerose segnalazioni di rifiuti abbandonati nella zona residenziale e industriale vicino a via Baracca, via Mortini e via Moro, dove sono dovuti intervenire più volte i mezzi della nettezza urbana per rimuovere sacchi, ferraglia, resti di cibo e altre sporcizie.

Per cercare di cogliere con le mani nel sacco coloro che abbandonano i rifiuti gli agenti del comandante Enzo Fiocchi hanno compiuto degli appostamenti nella zona, riscontrando però che quando le pattuglie erano nei paraggi nessuno si presentava a scaricare il materiale. Così hanno deciso di installare delle telecamere mobili per filmare di nascosto gli scarichi abusivi e raccogliere gli in-

dizi necessari a identificare gli autori dei vari episodi.

Le apparecchiature elettroniche, quasi sempre in orari serali o notturni, hanno filmato l'arrivo di diverse auto i cui occupanti aprivano il bagagliaio e gettavano in vari punti i sacchi della spazzatura prima di allontanarsi come se niente fosse. Dai filmati è emerso che in moltissimi casi a sbarazzarsi dei rifiuti erano anche donne.

Le telecamere hanno ripreso anche le targhe delle vetture ed è risultato che erano intestate a una società della Bassa a cui risultano appartenere 56 vetture: il titolare della ditta, un nomade di 59 anni, è stato denunciato e ora gli agenti stanno portando avanti gli accertamenti per identificare e denunciare gli autori di ogni singolo episodio filmato dalle telecamere. Dall'abbigliamento particolare, soprattutto quello delle donne che avevano gonne molto lunghe, la polizia dei Colli ritiene che le persone filmate appartengano a gruppi di nomadi.